

Poliefun, costituita nel maggio scorso con il contributo determinante di Ucif, organizzazione con lo scopo di favorire la didattica e la ricerca universitaria

Trattamento delle superfici, una laurea "su misura"

Poliefun, fondato da associazioni di categoria e aziende operanti nel settore del trattamento delle superfici e in quello della meccanica varia, si propone di dare una risposta al mondo produttivo, soprattutto per l'avanzamento culturale del settore e la preparazione di tecnici specializzati. In questo contesto si colloca l'interesse per il Corso di Laurea di Ingegneria dei Materiali, che ha sviluppato, unico in Europa, un Orientamento professionalizzante sul Trattamento delle Superfici, attivo presso il Politecnico di Milano dal 1999 e oggi in forte espansione, sia per le attività didattiche che per il numero di iscritti. La sede operativa di Poliefun si trova presso il Politecnico di Milano, mentre la sede legale e amministrativa si trova presso la Federazione ANIMA. La prima assemblea, che si è tenuta il 12 settembre scorso, ha tra l'altro dato vita a un Comitato Tecnico-Scientifico che si occuperà in particolare di innovazione e rapporti tra università e imprese.

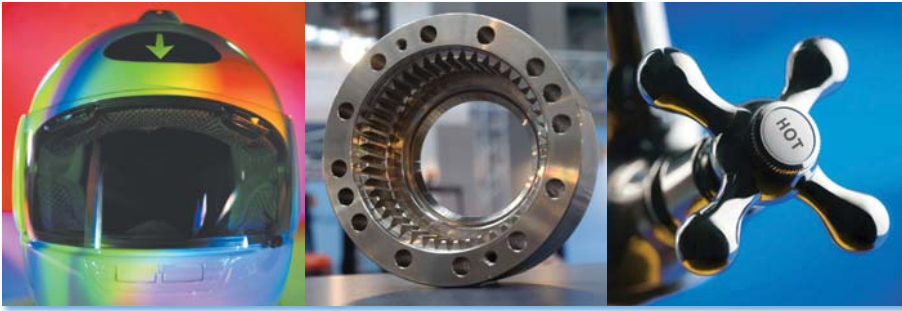
ALESSANDRO MAGGIONI, SEGRETERIA UCIF

Uno degli obiettivi di Ucif (Unione Costruttori Impianti di Finitura) è sempre stato quello di creare un legame diretto tra l'Università e il mondo dell'industria, stringendo in particolare un rapporto privilegiato con il polo universitario di riferimento per la Regione Lombardia: il Politecnico di Milano.

L'Associazione è stata infatti uno dei motori principali della nascita di Poliefun (Ente Fondazione Universitaria Politecnico), il cui compito è dare continuità al sostegno dell'Orientamento in Ingegneria del Trattamento delle Superfici, attivato nell'ambito del Corso

di Laurea in Ingegneria dei Materiali del Politecnico di Milano. Ma il vero obiettivo di Poliefun è quello di favorire l'avanzamento culturale del settore del trattamento delle superfici e di facilitare le relazioni a scopo di ricerca per l'innovazione e per temi a carattere scientifico tra il mondo dell'industria e il mondo della ricerca universitaria.

Poliefun è stata costituita ufficialmente il 3 maggio scorso, giorno dell'Assemblea costituente svoltasi presso la sede del Politecnico di Milano, durante la quale i soci fondatori hanno approvato lo Statuto. Inol-



Presso Il Politecnico di Milano è in funzione una laurea specialistica sul trattamento delle superfici

tre è stato sancito che Poliefun ha sede operativa presso il Politecnico di Milano, mentre la sede legale e amministrativa è presso la Federazione ANIMA.

I soci fondatori sono associazioni di categoria e aziende appartenenti non solo al settore specifico del trattamento delle superfici ma al mondo più vasto della meccanica varia.

Il progetto concretizzatosi con l'istituzione di Poliefun, è nato quindi per dare una risposta a molteplici richieste del mondo produttivo. Il sistema educativo italiano non comprendeva infatti alcun ordine di studi sulla materia specifica della finitura delle superfici, costringendo le aziende a provvedere alla preparazione dei propri tecnici e specialisti con costi e tempi di risposta sfavorevoli se rapportati a quelli della concorrenza estera.

Uno specifico orientamento dal corso di laurea in Ingegneria dei Materiali

Il Corso di Laurea di Ingegneria dei Materiali ha sviluppato, unico in Europa, un Orientamento professionalizzante sul Trattamento delle Superfici, che è stato istituito ufficialmente nel 1999, permettendo di rispondere alle crescenti richieste del mondo produttivo al fine di disporre di tecnici ad alto livello con una formazione di base su questa materia, al pari di quanto si fa da tempo nelle università straniere.

Occorre sottolineare come il corso di laurea in Ingegneria dei Materiali sia in massima espansione: ha raddoppiato gli iscritti nell'ultimo anno, portandosi a un centinaio di matricole; ha il maggior numero di richieste per laureato dalle aziende secondo i dati dell'Associazione Laureati del Politecnico; e si caratterizza per i suoi Orientamenti Professionalizzanti (triennali) in cui intervengono numerosi operatori del mondo industriale (per collegare nelle esercitazioni l'insegnamento a quanto si fa e si sviluppa nell'industria); per la sua Laurea (Magistrale) e il collegamento con il corso di dottorato relativo.

Il coinvolgimento diretto delle aziende nell'impostazione della struttura, delle strategie e dell'organizzazione dell'Orientamento in trattamento delle superfici (elemento base di Poliefun) e nella Laurea in Inge-

gneria dei Materiali garantisce numerosi vantaggi. In particolare può permettere:

- l'educazione di tecnici già specializzati sulla "propria" tecnologia di riferimento, con la riduzione sia dei tempi sia dei costi di formazione;
- la partecipazione diretta alla formazione aderendo alla parte più propriamente professionalizzante del corso di laurea, sia con la par-

tecipazione alla docenza di esperti del mondo aziendale sia coinvolgendo gli allievi in progetti effettivamente perseguiti dall'azienda (organizzazione di stage e tirocini), in quanto il programma dei tirocini viene deciso dal consiglio di laurea anche con l'obiettivo di armonizzare le esigenze formative con quelle legate ai ritmi di produzione delle aziende;

- la partenza di un rapporto di collaborazione, che nasce dalla conoscenza reciproca fra i ricercatori del Politecnico e gli operatori industriali; da questo rapporto può iniziare l'innovazione e lo sviluppo della qualità nei processi e dei prodotti industriali.

L'importanza dell'Orientamento Professionalizzante è data dal fatto che la formazione di tecnici specialisti nel Trattamento delle Superfici riguarda un settore ampio ed economicamente importante, che comprende le attività di finitura del legno, della plastica, dei ceramici, del metallo.

L'appoggio della Federazione ANIMA

Un elemento fondamentale da sottolineare è la presenza della Federazione ANIMA tra i soci fondatori di Poliefun.

La novità dell'appoggio di ANIMA a questa iniziativa ha il significato di sottolineare il rapporto, sempre più stretto, esistente tra il mondo dell'università, dell'industria e il sistema della finitura: i trattamenti delle superfici stanno infatti acquistando una rilevanza sempre maggiore per l'industria meccanica e non solo. La scelta di tecnologie per la finitura delle superfici è infatti un investimento destinato a coinvolgere per anni le problematiche gestionali delle imprese, toccando interi settori aziendali di grande importanza, come la qualità del prodotto, la manutenzione degli impianti e la sicurezza gestionale dei processi produttivi.

Tali tecnologie si applicano a tutti i manufatti offerti sui mercati e incidono direttamente sulle scelte di acquisto del consumatore finale, sempre più attento alle caratteristiche estetiche oltre che funzionali dei prodotti.

Ma la finitura delle superfici incide sempre di più nel miglioramento della qualità in tutta la filiera produt-

tiva dei prodotti. Per realizzare oggetti di alta qualità l'industria manifatturiera deve avere a disposizione in forma autonoma, quindi svincolata dalle altre tecniche di produzione, la tecnologia della finitura delle superfici. Questo comparto industriale è quindi sempre più di importanza chiave per lo sviluppo e il successo di tutte le attività industriali.

Didattica e ricerca come obiettivi primari

L'Assemblea costitutiva del 3 maggio scorso ha quindi permesso a un gruppo di aziende del settore di trattamento delle superfici, insieme ad alcune associazioni di categoria (Aifm, Aniarp, Anver, Ucif*), di dare nuova concretezza al progetto, approvando un nuovo Statuto, che sarà lo strumento in grado di garantire una gestione dell'associazione su nuove basi organizzative.

La gestione scientifica e di indirizzo verrà sostenuta principalmente dal Politecnico di Milano, mentre la segreteria organizzativa sarà assicurata da ANIMA con il pieno appoggio di Ucif.

L'obiettivo principale rimane quello della didattica, con un percorso di studio in Ingegneria dei Materiali centrato sul trattamento delle superfici, sia per i tre anni della laurea di primo livello che per i due anni della laurea magistrale. Nuovo impulso sarà dato alla attività di indirizzo della ricerca, con seminari, collaborazioni scientifiche, partecipazione a programmi di ricerca di singole aziende o in pool, a livello nazionale e comunitario.

La prima riunione operativa dei soci fondatori dell'Associazione si è svolta il giorno 15 giugno scorso, durante la quale è stato definito il programma di lavoro per il primo anno di attività in base alle finalità primarie di Poliefun:

- fornire il supporto da parte di tutti gli attori del settore del trattamento delle superfici ai corsi universitari del Politecnico di Milano, nell'ambito del corso di laurea di Ingegneria dei Materiali ed in particolare nell'Orientamento Trattamento delle Superfici;
- facilitare le relazioni a scopo di ricerca per l'innovazione e per problematiche scientifiche in genere tra il mondo dell'industria e il mondo della ricerca universitaria;
- favorire l'avanzamento culturale del settore del trattamento delle superfici;
- favorire l'inserimento di giovani laureati nel mondo industriale attivo nel settore.

La prima assemblea dei soci ha poi avuto luogo presso il Politecnico di Milano il giorno 12 settembre.

Le funzioni del Comitato Tecnico-Scientifico

La novità sostanziale introdotta dallo Statuto è la creazione del Comitato Tecnico-Scientifico, organo fondamentale e vero motore per l'operatività di Poliefun.

È composto da sei membri nominati dall'Assemblea di cui tre nominati su indicazione del Rettore del Politecnico di Milano e tre in rappresentanza del mondo dell'industria.

Compito del Comitato Tecnico-Scientifico è quello di supportare il Consiglio Direttivo nella determinazione delle linee generali di attività dell'Associazione, mediante la presentazione di apposite proposte, nonché sostenere e partecipare alle iniziative sviluppate. I membri del Comitato Tecnico-Scientifico eleggono nel loro ambito un Presidente, membro di diritto del consiglio direttivo.

Nel corso dell'Assemblea dei soci sono state definite le linee che caratterizzeranno il futuro di Poliefun, con l'estensione di un preciso programma di lavoro che prevede:

- armonizzazione dei corsi triennali a percorsi formativi europei;
- estensione del settore trattamento delle superfici a laurea magistrale;
- organizzazione di tesi di laurea quinquennale e dottorati di ricerca;
- organizzazione di tirocini presso le imprese associate con borse di studio;
- collegamenti organici con imprese associate e associazioni di categoria.

Ma l'elemento sostanziale sarà l'attenzione che verrà data alla ricerca e all'innovazione nel settore del trattamento delle superfici. In questo senso gli obiettivi di Poliefun sono sicuramente ambiziosi, ma necessari per soddisfare le aspettative del mondo produttivo, per il quale è fondamentale il ruolo trainante dell'università per una spinta verso l'innovazione tecnologica.

Il Comitato Tecnico-Scientifico avrà pertanto il compito di:

- promuovere l'attività di ricerca nei laboratori del Politecnico e creare collegamenti con altre università e istituti di ricerca;
- garantire l'accesso a finanziamenti CE, nazionali e regionali, su progetti finalizzati;
- creare uno Sportello Tecnologico per le imprese associate;
- sviluppare attività di consulenza, studi di fattibilità e tecniche di indagine per le piccole e medie imprese;
- promuovere, organizzare e partecipare a convegni e seminari;
- realizzare attività promozionale e informativa su riviste specializzate e fiere di settore. □

(*) *Aifm (Associazione Italiana Finiture dei Metalli); Aniarp (Associazione Nazionale Imprese Applicazioni Rivestimenti Protettivi); Anver (Associazione Nazionale delle aziende di Verniciatura conto terzi e in proprio); Ucif (Unione Costruttori Impianti di Finitura).*